



Proposta n. 30 del 05/03/2019
Deliberazione n. del

ASSESSORATO

SERVIZIO SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Proposta di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTEROTONDO E IL CAIMO CONSORZIO INDUSTRIALE ARTIGIANALE MONTEROTONDO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI ECONOMICO/SOCIALI E REGOLARE I RAPPORTI RIGUARDANTI I LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'AMBITO DE

Premesso che nell'ambito dell'area produttiva di Monterotondo è presente il "Consorzio Artigianale e Industriale di Monterotondo", la cui costituzione è stata resa obbligatoria dalla Convenzione urbanistica del 09 maggio 1978 rep. n. 72, preordinata alla gestione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ricadenti nell'area stessa;

al fine di disciplinare i rapporti intercorrenti tra il Consorzio e il Comune di Monterotondo per una migliore fornitura dei servizi e per garantire la maggiore utilità alle imprese insediate nel territorio, è stata stipulata in data 05 settembre 2001 un'apposita Convenzione;

detta Convenzione, scaduta il 05 settembre 2011, al fine di consentire alle Parti di giungere ad un nuovo testo condiviso, è stata rinnovata sino al 31 dicembre 2011 con deliberazione della Giunta Comunale n. 260 del 05 agosto 2011;

con la deliberazione n. 219 del 18 luglio 2013, l'Amministrazione ha valutato la necessità di sottoscrivere un Protocollo di intesa per lo sviluppo e la manutenzione dell'area industriale/artigianale in un'ottica di partenariato pubblico-privato" richiedendo altresì al Consorzio di modificare il proprio statuto al fine di diventare un soggetto giuridico idoneo ad essere titolare di diritti e doveri, prorogando la validità della convenzione con il Consorzio sino al 31 dicembre 2015, con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 27 maggio 2015;

in seguito è intervenuta ulteriore proroga sino al 31 dicembre 2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 29 marzo 2016, dove è anche stata effettuata una revisione del contenuto del protocollo di intesa;

successivamente è intervenuta ulteriore proroga sino al 31 giugno 2017 attraverso apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 89 dell'11 maggio 2017;

che l'attuale Consorzio CAIMO ha modificato il proprio statuto diventando un soggetto giuridico idoneo ad essere titolare di diritti e doveri, così come richiesto dall'Amministrazione con Deliberazione di Giunta n.219 del 18 luglio 2013 e successiva Deliberazione n. 78 del 29 marzo 2016;

Considerato che le opere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzate pro tempore dal consorzio, sono state prese in carico dal Comune, come da Convenzione urbanistica del 09 maggio 1978 rep. n. 72, del 01 marzo 1993 Rep. 25397, nonché a seguito della sottoscrizione dell'atto d'obbligo a rogito Simonetta Torina del 20 settembre 1989 Rep. 16535/2441;

il Comune di Monterotondo riconosce l'interesse collettivo legato alla presenza nel territorio delle aziende rappresentate dal C.A.I.M.O. nonché l'importanza di tale Consorzio anche al fine di sviluppare l'area industriale e dare continuità pertanto al suo operato;

il Comune di Monterotondo ritiene che la collaborazione con il C.A.I.M.O, e pertanto con le Aziende consorziate, costituisca un valido strumento per cercare di dare risposta all'esigenza di tutela dell'occupazione e di creazione di nuove opportunità di lavoro sul territorio;

Riconosciuto il principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione all'art. 118 e sottolineato dallo Statuto Comunale all'art. 2 comma 3, alcune funzioni dell'ente locale, in quanto preordinate alla cura di interessi meritevoli di promozione istituzionale, si ritiene possano al meglio essere esercitate mediante l'iniziativa delle realtà associative del territorio quali espressioni qualificate degli interessi della comunità locale;

Considerato che gli obiettivi della collaborazione sono pertanto lo sviluppo sostenibile e la promozione economica e sociale del territorio nonché una sua efficiente gestione e manutenzione, anche legata all'efficientamento attraverso l'esecuzione di interventi per l'attivazione di energie alternative;

Rilevata la necessità da parte delle realtà insediate nel territorio dello Scalo (aziende, produttori, artigiani commercianti e residenti) di poter rispondere in modo adeguato alle nuove richieste di mercato attraverso l'applicazione delle più aggiornate normative di settore e soprattutto superando la disciplina attualmente vigente riferita ad un'idea imprenditoriale desueta;

Valutato il posizionamento strategico di Monterotondo Scalo rispetto alla capitale e al territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale ai collegamenti stradali e autostradali che favoriscono la richiesta di insediamento sul territorio di importanti aziende multinazionali specializzate in attività in linea con la vocazione da sempre voluta dall'Amministrazione per lo Scalo, quale area rivolta a produrre servizi sia di tipo pubblico che privato con lo scopo di conferire un'identità propria sia al territorio che alle aziende insediate;

Considerata la necessità e la volontà dell'Amministrazione di sviluppare la città reinventando l'uso degli spazi pubblici e privati, mettendo a sistema interessi e opportunità di diversa natura, per assecondare i cambiamenti sociali e favorire la crescita economica e culturale, in linea con un'idea contemporanea di città dove l'organizzazione dello spazio abitato deve avvenire in base a nuovi principi e a nuove logiche di sviluppo, frutto di una politica ambientale che ha come obiettivo quello di conciliare il sempre più necessario sviluppo economico con il rispetto e la tutela dell'ambiente;

che la vigente normativa (Decreto Bersani in materia di APEA) prevede che per il raggiungimento di obiettivi anche di tipo ambientale sia necessaria la presenza di un soggetto unico cui sia affidato tale compito, ritenuto ormai indispensabile per ottenere veramente uno [sviluppo economico](#) sostenibile.

Rilevato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 03/11/2016 l'Amministrazione ha espresso la volontà di valorizzare e riqualificare tale parte del territorio adottando una normativa tecnica più flessibile provvedendo a riorganizzare le aree destinate a standard pubblici sia a livello quantitativo che qualitativo, anche in un'ottica di sviluppo della sostenibilità ambientale e dell'integrazione socio/culturale ed in particolare :

- definizione di nuovi spazi pubblici che possano essere considerati delle isole ambientali (centro canoe, monumento naturale etc.);
- definizione di un piano di protezione civile avente la capacità di sviluppare azioni capaci di resistere a shock ambientali (frane, inondazioni e allagamenti etc.);
- prosecuzione del lavoro di compartecipazione nella gestione della città con tutte quelle realtà e quelle esigenze che provengono dal basso (bottom-up) tipo comitati di quartiere, consorzi di imprenditori, associazioni di categoria etc.;
- incremento dello sviluppo e utilizzo delle infrastrutture verdi;
- partecipazione congiunta tra Amministrazione ed operatori del territorio a livello imprenditoriale, dell'innovazione e ricerca scientifica a proposte/bandi di finanziamento (come già accaduto per il CS_Lab, bando della Città Metropolitana di Roma Capitale tra Comune Monterotondo- CREA-

CNR- Comune Montelibretti e Comune Palombara o per il Call for Proposal, bando emanato dalla Regione Lazio presentato congiuntamente dall'Amministrazione comunale, il CAIMO Zona Industriale e altri comuni della valle del Tevere);

Rilevato che il protocollo di intesa sottoscritto tra il CAIMO e l'Amministrazione Comunale ha stabilito i principi secondo un'ottica di sviluppo competitivo e sostenibile che devono riguardare i seguenti argomenti

- partenariato pubblico-privato per la programmazione delle nuove opere pubbliche necessarie al Polo Industriale;
- messa a disposizione di alcuni locali nell'immobile comunale "Centro Servizi";
- individuazione di apposita ditta da mettere a disposizione degli operatori del territorio per un pronto intervento;
- concessione aree verdi attraverso apposito regolamento esistente a soggetti che possano utilizzare tali spazi per la sponsorizzazione aziendale;
- eventuali agevolazioni fiscali;

Considerato opportuno, al fine di concludere in modo adeguato l'iter di concertazione intrapreso tra l'Amministrazione Comunale e il CAIMO sottoscrivere apposito atto di convenzione che disciplini tutti gli impegni sopra detti e ribaditi più volte anche attraverso una serie di atti sia di tipo politico che amministrativo;

Riconosciuti i seguenti motivi e finalità a base della presente Convenzione:

1. regolare i rapporti tra il Comune di Monterotondo e il C.A.I.M.O. per valorizzare l'organizzazione dei proprietari delle aree e l'autonoma capacità di gestire al meglio la manutenzione ordinaria del comprensorio consortile al fine di garantire condizioni ottimali per lo svolgimento delle attività delle imprese, lo sviluppo dell'area stessa e la sicurezza dei cittadini e operatori utenti della viabilità locale, con lo scopo di garantire le condizioni ottimali per l'attrazione delle Aziende nell'area artigianale e la fidelizzazione delle stesse da parte dell'Amministrazione Comunale;
2. riconoscere una validità alla presente convenzione di 5 anni;
3. il Comune si impegna a riservare un spazio idoneo all'interno del predetto Centro per la sede e gli uffici del C.A.I.M.O. per la durata della Convenzione, alle condizioni, costi e modalità previste dalle norme e dai regolamenti vigenti e futuri in materia di affidamento a terzi di immobili di proprietà pubblica;
4. le parti si impegnano a mettere in campo tutte le iniziative utili al rafforzamento competitivo delle imprese localizzate nell'area, quali, ad esempio, progetti finalizzati ad intercettare finanziamenti e investimenti pubblici e privati sui temi dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico, della protezione dell'ambiente, del dissesto idrogeologico, della creazione di infrastrutture materiali ed immateriali (banda larga), della formazione e riqualificazione professionale, della sicurezza sul lavoro, dei beni culturali, etc;
5. disponibilità del C.A.I.M.O. a favorire progetti comuni con tutte le scuole e le realtà formative presenti tendenti a costruire e rendere effettivi percorsi di raccordo fra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro a partire da iniziative condivise sull'orientamento al lavoro e ai lavori, stage e tirocini formativi programmati, percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro, apprendistato, interventi sociali per la prevenzione e il recupero di situazioni di disagio e di emarginazione, rendendo concreta una più stretta collaborazione fra le Parti atta a consentire il perseguimento degli indicati interessi pubblici e privati delle imprese, dei lavoratori e dei cittadini del territorio del Comune, anche attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro permanente, in considerazione del riconoscimento da parte del Comune della straordinaria rilevanza sociale, economica ed occupazionale delle attività produttive site sul territorio comunale,
6. il Comune anche al fine della salvaguardia degli attuali livelli occupazionali e dell'attrazione di nuovi investimenti, si impegna a prevedere, nei limiti imposti dalla legge, agevolazioni, esenzioni, scomputi o benefici comunque denominati di seguito elencati e altrove richiamati a tal proposito il Comune di Monterotondo, nell'ambito dei propri bilanci annuali di previsione, e dell'autonomia regolamentare vigente, potrà prevedere una riduzione annuale dell'aliquota dell'imposta sugli immobili, oggi denominata IMU, per gli edifici industriali rientranti nella categoria catastale D, che siano in regola con il versamento dei tributi locali nei confronti del Comune di Monterotondo. Tale riduzione, compatibilmente con la normativa vigente, sarà definita annualmente nella deliberazione

- consiliare di approvazione delle aliquote delle imposte sugli immobili, oggi denominata IMU;
7. al fine di implementare i servizi e le attività offerte ai Consorziati e ai terzi, le parti riconoscono la necessità di provvedere alla realizzazione di nuove infrastrutture anche di tipo digitale;
 8. le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a sviluppare, in collaborazione con le aziende di trasporto pubblico che operano nell'area, un progetto che agevoli la mobilità sostenibile;

Ritenuto pertanto di riconoscere un ruolo di primaria importanza al CAIMO sia a livello locale che extraterritoriale;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visti:

- l'art. 3 dello Statuto Comunale;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- la Convenzione Rep. n. 1728 del 05 settembre 2001;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29 marzo 2016;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, come da allegato distinto con la lett. "A";

SI PROPONE

di prendere atto delle considerazioni e premesse espresse in narrativa che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

di approvare lo schema di convenzione (allegato alla presente sotto la lettere B) da sottoscrivere tra il Comune di Monterotondo e il CAIMO Consorzio Artigianale Industriale Monterotondo per il raggiungimento di obiettivi economico/sociali e regolare i rapporti riguardanti i lavori di manutenzione nell'ambito dell'intera area produttiva.

Di dare mandato ai Dipartimenti Economico e Finanziario e Governo del Territorio, ognuno per quanto di competenza a sottoscrivere la presente convenzione.

Di riconoscere la possibilità di eseguire eventuali minime modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della sottoscrizione della Convenzione stessa.

di pubblicare la presente determinazione sul sito web istituzionale raggiungibile all'indirizzo www.comune.monterotondo.rm.it nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 30**

Ufficio Proponente: **Servizio pianificazione urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTEROTONDO E IL CAIMO CONSORZIO INDUSTRIALE ARTIGIANALE MONTEROTONDO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI ECONOMICO/SOCIALI E REGOLARE I RAPPORTI RIGUARDANTI I LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'AMBITO DE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio pianificazione urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/03/2019

Il Responsabile di Settore

arch. Luca Lozzi

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

LOZZI LUCA;1;1478919



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 30**

Ufficio Proponente: **Servizio pianificazione urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTEROTONDO E IL CAIMO CONSORZIO INDUSTRIALE ARTIGIANALE MONTEROTONDO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI ECONOMICO/SOCIALI E REGOLARE I RAPPORTI RIGUARDANTI I LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'AMBITO DE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio pianificazione urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/03/2019

Il Responsabile di Settore

arch. Luca Lozzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

DR.SSA LAURA FELICI